



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche**  
**Sicilia e Calabria**  
Piazza Verdi n.16 - 90138 Palermo

**CONFERENZA DI SERVIZI**  
(Palermo 5 Giugno 2018)

**VERBALE**

**OGGETTO:** Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania.

Convocazione della Conferenza dei Servizi per l'accertamento della conformità urbanistica e l'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera. D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. – L.241/90 e s.m.i. – D.Lgs 50/2016

**PREMESSO:**

- che con nota prot. n° 2906 del 09.02.2018 il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha chiesto l'indizione di una Conferenza dei Servizi ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica e l'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera di che trattasi;
- che con nota prot. n. 6900 del 15.03.2018, questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, sulla scorta della suddetta istanza, ha indetto per il giorno 10.04.2018, ore 12:00, presso la Sala del Comitato Tecnico Amministrativo della propria sede sita in Piazza G. Verdi n° 16, la Conferenza dei Servizi;
- che alla suddetta Conferenza di Servizi del giorno 10.04.2018 erano presenti:
  - ✓ il Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia nonché Commissario Delegato O.C.D.P.C. n° 340/2016 - Ing. C. Foti;
  - ✓ il Consorzio per le Autostrade Siciliane - Dirigente Generale ing. L. Santoro; Dirigente Area Tecnica e di Esercizio Ing. S. Minaldi; Funz. Tecnico Ing. A. Sidoti; R.U.P. ing. G. Bicchieri; progettista ing. G. Marino (Protezione Civile); supporti alla progettazione: ing. M. Marino, Prof. F. Cafiso, dott. geol. G. La Spina, ing. G. Giannetto;
  - ✓ il Comune di Letojanni - Sindaco dott. A. Costa; Dirigente Area Tecnica Arch. C. Campailla;
  - ✓ l'ANAS SpA – Coordinamento Territoriale Sicilia - Ing. C. Fogliano;

mentre sono risultati assenti o hanno fatto pervenire parere i seguenti Enti/Amministrazioni:

- ✓ Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali
  - ✓ Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Catania
  - ✓ Azienda Sanitaria Provinciale di Messina: con nota prot. n.138/18-T del 06.04.2018 ha trasmesso il proprio **parere favorevole igienico sanitario**
  - ✓ ANAS SpA – Direzione Generale
  - ✓ Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
  - ✓ Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti – Genio Civile di Messina: con nota prot. n.79935 del 06.04.2018 ha trasmesso il proprio **parere preliminare favorevole ai fini sismici**
  - ✓ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina
  - ✓ Assessorato Regionale dei beni culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni culturali e dell’Identità Siciliana – Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
  - ✓ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – servizio 1) valutazioni Ambientali
  - ✓ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – servizio 2) Pianificazione e programmazione ambientale
- che, in linea generale, il progetto prevede la sistemazione geomorfologica definitiva dell’area a seguito dei giusti approfondimenti di studio effettuati sulla natura geologica dell’area con conseguenti indagini geognostiche a seguito dell’evento franoso. Gli interventi da realizzare consistono in: paratie, gallerie, muri di sostegno ed il relativo abbancamento sommitale per la definitiva stabilizzazione e messa in sicurezza del pendio così da consentire definitivamente la riapertura del traffico veicolare lungo entrambe le direzioni di marcia della tratta autostradale.
  - che nel corso della Conferenza l’Ing. Fogliano di ANAS, a seguito delle delucidazioni ricevute dai progettisti in merito alle problematiche evidenziate dallo stesso, ha espresso parere favorevole mentre il Sindaco di Letojanni dott. Costa evidenzia delle perplessità sul progetto riservandosi di approfondire il progetto e presentare le eventuali richieste di chiarimenti con apposita nota;
  - che con nota n° 6485 del 15/05/2018 il Sindaco di Letojanni ha chiesto i seguenti chiarimenti:
    1. Nell’elaborato progettuale R. I (relazione generale) vengono individuate come causa della frana le presunte acque di scolo sversate nel *“pendio ove si verificherà la frana, concorrendo a innescare un processo erosivo”*. Si fa presente che tale affermazione non risulta provata ed anzi risulta palesemente contraddetta dagli esiti della PTU redatta in occasione dell’incidente probatorio. Si ritiene quindi necessario rivedere le premesse della relazione generale riportando le reali e provate cause dell’evento franoso e verificare l’idoneità dell’intervento alla luce di tali modifiche.
    2. Si ritiene, ancora, che nella predetta relazione generale non sia stata sufficientemente approfondita la problematica della regimentazione delle acque piovane insistenti a monte della A/18 sia sul pendio che sulle opere in progetto. Ed invero, nella relazione geotecnica viene riportato testualmente: *“non sono indicati nel presente progetto sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque a monte della frana, che è indispensabile realizzare per limitare il pericolo di riattivazione del dissesto”*. Si ritiene che su questo aspetto sia necessario un ulteriore approfondimento tecnico, in quanto, l’ipotesi progettuale si fonda anche su una erronea valutazione, come specificato al superiore punto 1, della presunta incidenza delle

acque di scolo asseritamente provenienti dai fabbricati realizzati sulla collina sovrastante la frana. Si ribadisce invero, che è stato scientificamente accertato nel suddetto incidente probatorio, che le acque di scolo provenienti dai fabbricati a monte della frana, non si sversano assolutamente nell'area di intervento progettuale.

3. Dall'analisi degli allegati al progetto, non si sono riscontrati elaborati grafici in cui vengono riportate le opere di salvaguardia e regimentazione delle acque, non è neanche specificato come queste ultime vengano convogliate a valle verso un adeguato ricettore.
  4. Dalla relazione geotecnica si evince chiaramente che le opere in progetto non risolvono in generale i rischi per la circolazione autostradale - stradale nel tratto interessato dai movimenti franosi in oggetto. Tale circostanza per altro, trova conferma da quanto evidenziato nella predetta relazione geotecnica, là dove espressamente si fa cenno della non idoneità degli interventi preesistenti nelle aree limitrofe, quali reti a doppia torsione.
- che con nota prot. n. 12570 del 17.05.2018 questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria ha convocato, in seconda seduta, per il giorno 05.06.2018, ore 11:00, presso la Sala del Comitato Tecnico Amministrativo della propria sede sita in Piazza G. Verdi n° 16, la Conferenza dei Servizi;

### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE**

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 5 (cinque) del mese di Giugno in Palermo, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria in Piazza G. Verdi n°16, si è aperta la riunione della Conferenza dei Servizi indetta per i lavori indicati in oggetto, sotto la Presidenza dell'Ing. Giovanni Coppola, all'uopo delegato con O.d.S. n° 5/2018 del Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, coadiuvato dalla Dr.ssa E. Randazzo, dal F.T. arch. R. Alamia e dal F.T. geom. A. Cacioppo con funzione di segretario.

Si procede alla verifica dei soggetti convocati e quelli presenti alla conferenza di servizi.

Sono presenti, a mezzo di propri rappresentanti, i seguenti Enti/Amministrazioni:

- ✓ il Consorzio per le Autostrade Siciliane - Dirigente Generale ing. L. Santoro; Dirigente Area Tecnica e di Esercizio Ing. S. Minaldi; Funz. Tecnico Ing. A. Sidoti; R.U.P. ing. G. Bicchieri; progettista ing. G. Marino (Protezione Civile); supporti alla progettazione: ing. M. Marino, Prof. F. Cafiso, dott. geol. G. La Spina, ing. G. Giannetto;
- ✓ il Comune di Letojanni - Sindaco dott. A. Costa; Dirigente Area Tecnica Arch. C. Campailla;

mentre risultano assenti o hanno fatto pervenire parere i seguenti Enti/Amministrazioni:

- ✓ Dirigente Generale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia nonché Commissario Delegato O.C.D.P.C. n° 340/2016
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali: con nota prot. n° 9194 del 02/05/2018 ha trasmesso il proprio **nulla osta**;
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Ispettivo Territoriale di Catania
- ✓ Azienda Sanitaria Provinciale di Messina: (parere acquisito nella prima seduta)
- ✓ ANAS SpA – Direzione Generale

- ✓ ANAS SpA – Coordinamento Territoriale Sicilia (parere espresso nella prima seduta)
- ✓ Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
- ✓ Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti – Genio Civile di Messina: (parere acquisito nella prima seduta)
- ✓ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina: con nota prot. n° 43324 del 02/05/2018 ha trasmesso il proprio **nulla osta** ai fini del vincolo idrogeologico;
- ✓ Assessorato Regionale dei beni culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni culturali e dell’Identità Siciliana – Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina: con nota prot. n° 3200 del 01/06/2018 ha trasmesso il **proprio assenso favorevole**;
- ✓ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – servizio 1) valutazioni Ambientali
- ✓ Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente – servizio 2) Pianificazione e programmazione ambientale

Alle ore 11:10 il Presidente ing. Giovanni Coppola apre la Conferenza dei Servizi, ringraziando gli intervenuti per la collaborazione, fin qui, prestata e riepilogando i pareri ed i nulla osta fino ad oggi acquisiti.

Prende la parola il Sindaco di Letojanni il quale conferma la richiesta di chiarimenti di cui alla nota n° 6485 del 15/05/2018.

Il progettista ing. G. Marino (Protezione Civile) riferisce, con riferimento al punto 1 della nota, che nella relazione i progettisti non sono entrati nel merito dei motivi che sono oggetto di indagini da parte dell’autorità giudiziaria e comunque qualunque essi siano non riguardano la progettazione. Passa, poi, la parola al prof. F. Cafiso, che ha sviluppato la progettazione geotecnica delle opere e di stabilizzazione del pendio. Lo stesso, a supporto dei chiarimenti richiesti dal Comune di Letojanni, integra la documentazione con ulteriori elaborati che riguardano le opere di regimentazione delle acque a monte, e nello specifico chiarisce ed espone:

*Con riferimento al primo punto della nota prot. n°6485/2018 del 15/05/2018 il gruppo di progettazione rileva che in nessun elaborato di progetto è scritto che gli oggettivi fenomeni erosivi nel pendio causati dalle acque provenienti da monte, dovuti anche al recapito delle acque del canale di scolo proveniente dal complesso edilizio a monte, siano la causa della frana. Al contrario, seppure evitando citazioni esplicite in quanto è in corso un procedimento giudiziario, il gruppo di progettazione ha di fatto segnalato numerose concause che hanno determinato l’evento franoso del 5 ottobre 2015, di carattere tettonico (la zona in studio ricade in un’area tormentata dal punto di vista tettonico in quanto essa è ancora sottoposta ad un’intensa attività di sollevamento, facendo parte dell’Arco Calabro-Peloritano, fascia di frizione tra le piattaforme Africana ed Europea, tutt’ora in collisione), geologico (coltre superficiale della formazione di base scarsamente cementata), geomorfologico e geotecnico (pendio acclive in relazione alle caratteristiche meccaniche dei terreni in affioramento), idraulico (i citati fenomeni erosivi).*

*In ogni caso il gruppo di progettazione ribadisce che l’intervento previsto è assolutamente idoneo alla messa in sicurezza del nastro autostradale al km 32+700, è stato progettato tenendo conto delle effettive problematiche di stabilità del versante nella sua attuale configurazione, profondamente diversa da quella*

*precedente il dissesto e, pertanto, non è in alcun modo legato o dipendente dall'influenza degli effetti erosivi sul fenomeno del 5 ottobre 2015.*

*In risposta ai punti 2 e 3 della citata nota prot. n°6485/2018 del 15/05/2018, il gruppo di progettazione presenta il progetto delle opere di intercettazione, canalizzazione e scarico delle acque che dal bacino a monte giungeranno in corrispondenza delle opere in progetto. Tale progetto comprende una tavola grafica a parte e il dimensionamento idraulico delle opere previste, inserito nella relazione contenente le risposte alle richieste di chiarimento dell'Amministrazione Comunale di Letojanni. Tali elaborati, allegati al presente verbale, verranno trasmessi al Genio Civile, insieme ad altri esecutivi, avendo tale ente approvato il progetto delle opere di messa in sicurezza nei confronti della frana con la prescrizione di predisporre proprio il progetto del sistema di intercettazione ed allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale.*

*Il gruppo di progettazione respinge in toto quanto riportato al punto 4 della nota prot. n°6485/2018 del 15/05/2018, in quanto la soluzione progettuale proposta nasce proprio dallo studio geotecnico e nella relazione geotecnica tale soluzione viene illustrata, giustificata, supportata, studiata nel dettaglio e dimensionata. Al contrario di quanto sostenuto dal sindaco, nella Relazione Geotecnica sono evidenziate in dettaglio le motivazioni secondo le quali le opere risolvono le problematiche connesse con la frana del 5 ottobre 2015, consentendo la fruizione al traffico della SS114 e della A/18. A tale proposito il Gruppo di progettazione rileva che il monitoraggio dei versanti in cui sono state eseguite opere di stabilizzazione di frane, previsto nella citata Relazione Geotecnica, non rappresenta un elemento per sminuire l'importanza e l'efficacia degli interventi progettati, ma un'attività prevista dalla comunità scientifica internazionale e ormai obbligatoria per legge (v. P.A.I. – Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana) proprio per mantenere ancora più bassa e sotto controllo la soglia di rischio per la pubblica incolumità.*

*Infine, il gruppo di progettazione rileva che le ulteriori condizioni di pericolosità evidenziate nella relazione geotecnica riguardano un versante non ricadente nell'area interessata dal movimento franoso del 5 ottobre 2015 ma da questa distante alcune centinaia di metri. La segnalazione, pertanto, non ha nulla a che vedere con il tratto di versante in studio, interessato dalla frana e sul quale saranno realizzati gli interventi di stabilizzazione in progetto, ma ha lo scopo di indicare agli enti competenti la necessità di un intervento di prevenzione in un'area vicina a quella di intervento, dalla quale dista alcune centinaia di metri.*

Riprende la parola il Sindaco di Letojanni il quale ribadisce che i chiarimenti si sono resi necessari per quanto riguarda la regimentazione delle acque e si ritiene soddisfatto dei chiarimenti ricevuti.

Interviene il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Letojanni, Arch. C. Campailla, il quale afferma che la richiesta di chiarimenti nasce dalla carenza di informazioni a cui solo in data odierna si sono avute le risposte.

Nel frattempo, sentiti telefonicamente, i rappresentanti della Regione Sicilia comunicano l'impossibilità di essere presenti alla odierna seduta.

Il Comune di Letojanni esprime il proprio parere favorevole che presenterà compiutamente, ad avvenuto esaustivo esame della documentazione integrativa presentata, nella prossima seduta.

Il Presidente, ringraziando tutti i soggetti intervenuti, chiude la Conferenza dei Servizi alle ore 12:30, ed aggiorna la Conferenza per l'acquisizione dei pareri mancanti alle ore 11:00 del giorno 20.06.2018.

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n°5 (cinque) pagine oltre copia dei pareri resi.



# COMUNE DI LETOJANNI

Città Metropolitana di Messina

Codice Fiscale 00390050839

TEL. (0942) 36110 - 36040 FAX (0942) 36048

c.c.p. 14059984

Prot. n. 6485/2018

Al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche  
Per la Sicilia e la Calabria

Via G. Verdi, 16 - 90100 Palermo

Via pec: [ospp.sicilialabruzzo@pec.mil.gov.it](mailto:ospp.sicilialabruzzo@pec.mil.gov.it)

Al Dirigente Generale del dipartimento  
di Protezione Civile della Regione Sicilia

Via G. Abela, 5 - 90141 Palermo

Via pec: [dipartimento.protezione.civile@scrmil.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.protezione.civile@scrmil.regione.sicilia.it)

Al Consorzio per le Autostrade Siciliane  
Direzione Generale

Via pec: [autostradesiciliane@postasv.it](mailto:autostradesiciliane@postasv.it)

Il sottoscritto Alessandro Costa, n.q. di Sindaco pro Tempore del Comune di Letojanni, facendo seguito a quanto emerso nella conferenza dei servizi del 10/04/2018 per l'approvazione del progetto esecutivo relativo ai **"Lavori di messa in sicurezza nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A18 Messina Catania - O.C.D.P.C. 340/2016"**, al fine di poter esprimere il parere di competenza, ritiene necessario avere chiarimenti sulle seguenti argomentazioni:

- 1- Nell'elaborato progettuale R.1 (relazione generale) vengono individuate come causa della frana le presunte acque di scolo sversate nel *"pendio ove si verificherà la frana, concorrendo a innescare un processo erosivo"*.

Si fa presente che tale affermazione non risulta provata ed anzi risulta palesemente contraddetta dagli esiti della PTU redatta in occasione dell'incidente probatorio.

Si ritiene quindi necessario rivedere le premesse della relazione generale riportando le reali e provate cause dell'evento franoso e verificare l'idoneità dell'intervento alla luce di tali modifiche.

- 2- Si ritiene, ancora, che nella predetta relazione generale non sia stata sufficientemente approfondita la problematica della regimentazione delle acque piovane insistenti a monte della A18 sia sul pendio che sulle opere in progetto.

Ed invero, nella relazione geotecnica viene riportato testualmente: *“non sono indicati nel presente progetto sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque a monte della frana, che è indispensabile realizzare per limitare il pericolo di riattivazione del dissesto”*.

Si ritiene che su questo aspetto sia necessario un ulteriore approfondimento tecnico, in quanto, l'ipotesi progettuale si fonda anche su una erronea valutazione, come specificato al superiore punto 1, della presunta incidenza delle acque di scolo asseritamente provenienti dai fabbricati realizzati sulla collina sovrastante la frana. Si ribadisce invero, che è stato scientificamente accertato nel suddetto incidente probatorio, che le acque di scolo provenienti dai fabbricati a monte della frana, non si sversano assolutamente nell'area di intervento progettuale.

- 3- Dall'analisi degli allegati al progetto, non si sono riscontrati elaborati grafici in cui vengono riportate le opere di salvaguardia e regimentazione delle acque, non è neanche specificato come queste ultime vengano convogliate a valle verso un adeguato ricettore.
- 4- Dalla relazione geotecnica si evince chiaramente che le opere in progetto non risolvono in generale i rischi per la circolazione autostradale - stradale nel tratto interessato dai movimenti franosi in oggetto. Tale circostanza per altro, trova conferma da quanto evidenziato nella predetta relazione geotecnica, là dove espressamente si fa cenno della non idoneità degli interventi preesistenti nelle aree limitrofe, quali reti a doppia torsione.

Sulla scorta di tutto quanto sopra evidenziato, in difetto dei chiarimenti chiesti con la presente, lo scrivente non ritiene di poter essere nelle condizioni di adottare il parere di competenza, in quanto il progetto, così per come redatto, appare non soddisfare pienamente le esigenze di sicurezza che al momento sono rivolte esclusivamente alla sede autostradale senza tener in debito conto i rischi derivanti per l'incolumità pubblica nelle aree circostanti.

Letojanni li, 15/05/2018

Il Sindaco  
Alessandro Costa



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali  
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina  
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime  
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa 4  
Sezione Beni Paesaggistici e  
Demoetnoantropologici  
soprime.uo4@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

PROVVEDITORATO OO.PP.  
PER LA SICILIA - PALERMO  
Ufficio di Segreteria

04 GIU. 2018

M POSTA IN ENTRATA

Rif. prot. n. 0012570 del 17/05/2018

Prot. n. 0003000 del 31 GIU. 2018Prot. int. U.O. 4 n. 0002661 del 31 MAG 2018

Allegati n. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Comune di Letojanni - Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A18 - progetto esecutivo - provveditorato OO.PP. - Convocazione Conferenza di Servizi del 05/06/18.

al Provveditorato Interregionale  
per le Opere Pubbliche  
piazza Verdi, 16  
90138 PALERMO  
oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it

A riscontro della nota in riferimento con la quale è stata convocata la conferenza in oggetto; in applicazione alla seguente normativa:

- D. Lgs. n° 42 del 22/01/04 ( Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ) e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina, approvato con D.A. n. 6682 del 29/12/2016 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla G.U.R.S. n. 13 del 31/03/2017;

esaminati gli elaborati grafici rintracciati all'indirizzo telematico riportato nella nota di codesto Provveditorato prot. 0006900 del 15/03/18, e successiva documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Autostrade Siciliane pervenuta il 29/05/2018;

accertato che l'intervento ricade in area soggetta a vincolo compresa nel Paesaggio Locale 1, contesto "4q Paesaggio della fascia costiera soggetta a processi di degrado e trasformazione urbana (recupero)" delle cartografie del citato Piano Paesaggistico, e che pertanto lo stesso intervento è sottoposto alla disciplina dell'art. 24 (Titolo III) delle Norme di Attuazione del medesimo Piano;

considerato che l'intervento proposto riguarda la messa in sicurezza della viabilità esistente effettuata tramite la stabilizzazione del versante collinare e la realizzazione di una doppia galleria artificiale;

ritenuto che lo stesso intervento risulta compatibile con le Prescrizioni relative alle aree individuate ai sensi dell'art.134 del Codice del sopra richiamato contesto 4q;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell' art. 146 del citato Codice, esprime il proprio assenso per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali sopra citati.

Arch. P. Leotta

Responsabile procedimento		Arch. Maria Mercurio		DPR n. 19 del 26/02/2012 GURS n. 14 del 06/04/2012			
Stanza	Piano	2°	Tel.	3356641325	Durata	Adozione	Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it							
Stanza	433	Piano	1°	Te	+3909036746433	Orario di funzionamento	Lunedì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 Mercoledì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 17:30



Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il Dirigente Responsabile della U.O. 4  
Arch. Maria Mercurio



Il Soprintendente  
Arch. Orazio Micali

Arch. P. Leotta

Responsabile procedimento		Arch. Maria Mercurio			DPRS n. 16 del 28/02/2012 GURS n. 14 del 06/04/2012			
Stanza	Piano	2°	Te	3356641325	Durata	Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopme@regione.sicilia.it					Responsabile	Arch. Irene Ruggen		
Stanza	433	Piano	1°	Te	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento	Lunedì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 Mercoledì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 17:30	



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI  
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

DGVCA/DIV. 4

RIF. VS. NOTA 7588 DEL 11/04/2018 (NS. PROT. 7990/2018)

TRASMISSIONE VIA PEC

Consorzio Autostrade Siciliane  
Contrada Scoppo  
98122 Messina

e p.c.

Provveditorato Interregionale per le  
Opere Pubbliche per la Sicilia e la  
Calabria  
Piazza Verdi, 16  
290138 Palermo

Ufficio Territoriale di Catania  
Via Basilicata, 29  
95042 Misterbianco (CT)

**Oggetto:** Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'A18 Messina Catania.

Con riferimento al progetto presentato con nota in epigrafe si comunica quanto segue.

La valutazione e la relativa approvazione del progetto risultano di competenza del Commissario Delegato, così come specificato all'art. 2 della disposizione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile emessa con ordinanza n. 0340 in data 09/05/2016.

Il presente parere pertanto è emesso ai fini del rapporto concessorio ed in ordine alla Conferenza di Servizi indetta dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche della Sicilia e della Calabria.

Visti gli elaborati progettuali trasmessi, con la presente si esprime Nulla Osta alla realizzazione della tipologia di intervento prevista.

Ai fini amministrativi si vuole significare che la convenzione che regola i rapporti riferiti agli interventi sull'autostrada tra Codesto Consorzio e la Regione Siciliana dovrà essere approvata da questo MIT.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Vincenzo Cinelli)

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE  
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste  
Unità Operativa n° 33  
tel. 090/64011 - fax 090/710620 - 090/6401242  
pec - irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it  
Via Tommaso Cannizzaro, n. 88  
**98122 MESSINA**

Prot. n. 0043324

del 02.05.2018 /

All.:

**OGGETTO:** PROGETTO PER "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HAMMO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A18 MESSINA-CATANIA - O.C.D.P.C. 340/2016 - PROGETTO ESECUTIVO" - Rilascio Nulla Osta ai fini del vincolo idrogeologico

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

AL PROVVEDITORATO OO.PP. SICILIA E CALABRIA

SEDE CENTRALE

Piazza Verdi, 16 - 90138 - PALERMO

[oop.siciliacalabria@pec.mit.gov.it](mailto:oop.siciliacalabria@pec.mit.gov.it)

DISTACCAMENTO FORESTALE DI

SAVOCA

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi, prot. 6900 del 15.03.2018 (Rif. S.I.R.F. ME prot. 42249 del 27.04.2018) per acquisizione pareri per l'approvazione del progetto esecutivo "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HAMMO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A18 MESSINA-CATANIA - O.C.D.P.C. 340/2016";

Visto il Regio Decreto Legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267;

Visto il Regolamento del 16 maggio 1926 n. 1126;

Vista la Legge Regionale del 6 aprile 1996 n. 16;

Vista la Legge Regionale del 14 aprile 2006 n. 14;

Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente n. 569/2012;

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Messina;

Visti gli elaborati progettuali esecutivi redatti dal progettista incaricato Ing. Gioacchino MARINO;

Vista la relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Giuseppe LA SPINA;

Vista la nota del Comando "C.F.R.S." prot. 22685 del 06 marzo 2018 di autorizzazione ad avviare le procedure per l'apposizione del vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267 nel Comune di Letojanni;

Considerato che gli interventi previsti ricadono in terreni con caratteristiche tali da dover sottoporre a tutela per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/23 e che pertanto per essere realizzati necessitano di N.O. rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosa Commendatore

Plesso \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ stanza \_\_\_\_\_ Tel 090/ 64011 e-mail \_\_\_\_\_

[www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

Orario e giorno di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore. 10.00 alle 13.00, mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Tenuto conto che gli interventi ricadono in zona individuata nel *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)* con dissesto codice 097-5LT-060 con stabilità geomorfologica a livelli di pericolosità/rischio elevato/molto elevato;

Ritenuto di dover rilasciare il provvedimento in argomento;

Tutto ciò premesso e considerato:

***Si rilascia il NULLA OSTA***

Ai fini del vincolo idrogeologico e salvo diritti di terzi, ai "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HAMMO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A18 MESSINA-CATANIA-O.C.D.P.C. 340/2016".

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione:

- delle opere preliminari sulla sede stradale;
- una paratia di pali lato monte lungo tutto il fronte del versante;
- una paratia intermedia al di sotto della fondazione delle gallerie, nella zona divisoria;
- due gallerie;
- una serie di pali con unico scopo d'irrigidimento/compattazione del terreno e modifica della sua compressibilità e pertanto scollegati dalle strutture soprastanti, in misure variabili, lungo tutta la superficie di sottofondazione delle gallerie;
- il muro di sottoscarpa del tratto autostradale a confine con la SS114;
- l'impianto d'illuminazione delle gallerie e la segnaletica;
- i rilevati con terreno strutturale in abbancamenti successivi "a gradonatura";
- opere a verde sul versante.

**Prescrizioni:**

- a) L'attuazione delle opere in progetto dovrà rispettare e mettere in atto tutti gli accorgimenti dettati dalle Norme di Salvaguardia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con D.A. n. 298/41 del 04/07/2000 e le disposizioni dettate dal D.P. n. 109 Serv. 5/S.G. del 15/04/2015;
- b) Rispettare quanto previsto nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Giuseppe LA SPINA;
- c) Realizzare tutte le necessarie opere di captazione, convogliamento e smaltimento delle acque di deflusso superficiale;
- d) A tergo delle opere di consolidamento si dovrà realizzare un adeguato sistema di drenaggio al fine di consentire lo smaltimento delle acque di infiltrazione;
- e) Il materiale terroso proveniente da escavazioni dovrà essere conferito a discarica autorizzata o riutilizzato a norma delle leggi vigenti in materia, in ogni caso è vietato l'abbandono indiscriminato al fine di evitare possibili dissesti idrogeologici;
- f) Il materiale di demolizione di eventuali fabbricati, del corpo stradale, ecc. dovrà essere conferito a discarica autorizzata e/o ad impianto di recupero di materiali;

I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Gioacchino MARINO e alle prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni dell'area oggetto dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti gli ulteriori nulla osta di competenza delle Autorità Amministrative preposte alla gestione degli eventuali altri vincoli che gravano sulla zona d'intervento.

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

Il presente provvedimento ha validità 2 anni dalla data del rilascio, tranne che nei casi previsti dal D.A. 569/2012 art. 11 comma 1 e 2.

Il Distaccamento Forestale di Savoca competente sul territorio è incaricato della sorveglianza per l'esecuzione di quanto sopra rappresentato.

Avverso il presente provvedimento l'interessato potrà proporre ricorso in via giurisdizionale (T.A.R.) entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

**L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE**

dott. Antonino LO DICO